

A sinistra, la Ferrari 599 Gtb Fiorano, con motore 12 cilindri 6 mila cc da 620 cavalli.

Sotto, la plancia della Ferrari 612 Scaglietti, una 2+2 con motore V12 da 540 cavalli



# Sogni e realtà

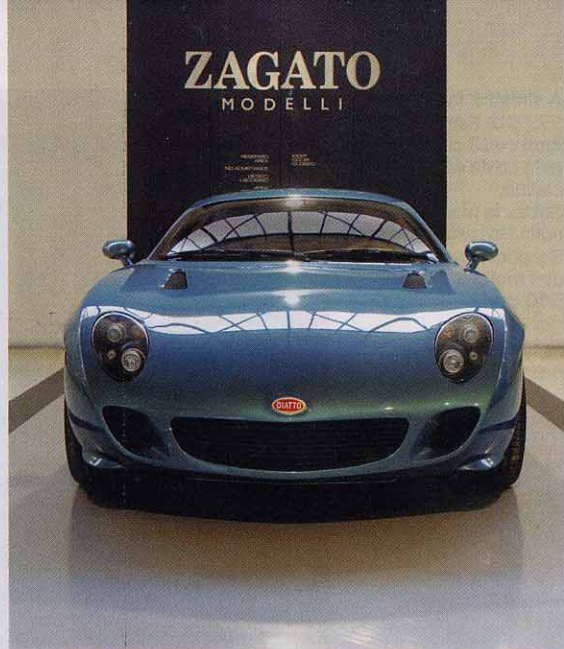
## Ferrari, Maserati, Alfa, Porsche, Jaguar, Zagato e Bmw materializzano i desideri più arditi

**C**I SONO AUTO CHE NASCONO PER ALIMENTARE I SOGNI. Sogni che restano inarrivabili per la stragrande maggioranza della gente, che può anche permettersi una vettura da 30-40 mila euro (pagandola magari a rate, perché no?) ma non può avvicinarsi alle supercar Ferrari, Maserati, Porsche, Zagato, Bmw, Mercedes, Alfa Romeo, Jaguar, Aston Martin oppure alle Rolls Royce, Bentley, Maybach che sono destinate a realizzare i sogni degli automobilisti Paperoni. Un mese e mezzo fa, a Maranello, si tenne un'asta di storiche vetture Ferrari e di memorabilia, sempre Ferrari, che altro non erano se non cimeli più o meno importanti della vita delle corse ferrariste.

Ebbene, c'erano in asta vetture bellissime, granturismo e da corsa, con prezzi di stima variabili fra i 100 mila euro e i 6 milioni e 250 mila. Seduti in sala, personaggi (ben mimetizzati) che sicuramente in garage possedevano moderne Ferrari, Porsche, Maserati, Bmw, Mercedes e via dicendo. Ma volevano qualcosa per distinguersi, non solo come abituati alle super car guidate ogni giorno, ma anche con vetture di quaranta-cinquant'anni che rifacevano totalmente la storia della Ferrari. Il più ricco di tutti, probabilmente, era il barone di Rothschild: ha tenuto onore alla sua fama di spendaccione aggiudicandosi due monoposto di Formula 1 (una di Barrichello e una di Massa) e una Ferrari 512S del 1970. Valore globale oltre 5 milioni di euro. Molto di più, per la verità, di una Ferrari 599 oppure 612 avvicinabili con circa 230 mila euro che sono i sogni realizzati dei rampolli delle famiglie italiane abbienti. Ma se sono disposto a capire la spesa del barone francese per tre Ferrari D'Antan, sono meno disposto a comprendere coloro che (vorrei ma non posso!) hanno comprato per 3-4 mila euro le paratie di un'ala anteriore della Ferrari, oppure le mutande da corsa di un pilota. Questi, in verità, mi sono sembrati soldi buttati via.

Nestore Morosini





Alcune delle super car più in voga sui mercati internazionali. Sopra a sinistra, la Maserati Quattroporte automatica con la quale la marca del Tridente è partita alla conquista del mercato Usa. A destra, la Diatto Zagato realizzata in unico esemplare per un cliente italiano, rievocazione di una delle più antiche marche da corsa italiane. Qui a sinistra, la Jaguar C-FX oggi prototipo, sul mercato all'inizio dell'anno prossimo. In basso, a sinistra, l'Alfa Romeo 8C Competizione, la vettura a tiratura limitata a 500 esemplari, con la quale la marca del Biscione rientra nel mercato delle super car: motore 8 cilindri di 3 litri di cilindrata. In basso, la BMW Serie 6 cabriolet, una macchina dal grandissimo appeal. Sotto, la Porsche GT3 SR, una "belva" con motore da 3.600 cc da 415 cavalli: prestazioni impressionanti, per esempio, accelerazione 0-100 in 4"2

